



ISTITUTO COMPRENSIVO BEINASCO GRAMSCI

Via Mirafiori, 25 – 10092 BEINASCO (TO)

Tel. 011 349.05.61 – C.F. 95611670019

Email: TOIC89600T@istruzione.it <http://www.beinascogramsci.gov.it>

Prot. n. 6802

Beinasco, 19 settembre 2016

Al Collegio Docenti
e p.c. al Consiglio d'Istituto
al Personale ATA
ai Genitori

ATTO DI INDIRIZZO

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
- Visto l'art. 1, commi 14,15,16, 17, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;
- Esaminato il piano dell'offerta formativa della scuola per l'anno scolastico 2015/2016;
- Presa visione della Nota MIUR del 1° settembre 2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;
- Preso atto delle indicazioni fornite dal MIUR con la Nota del 21 settembre 2015, riguardante l'organico aggiuntivo;
- Tenuto conto che l'Istituto Comprensivo "Borgaretto-Beinasco" negli anni ha elaborato un piano dell'offerta formativa sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni, nonché delle offerte educative condivise con il territorio;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali rispetto alla realizzazione delle attività didattiche e formative della scuola, in una logica di continuità con le buone prassi attualmente in atto nell'Istituto e

nella prospettiva della redazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016 – 2019.

In coerenza con gli obiettivi definiti nel Piano di Miglioramento e conseguenti al Rapporto di Autovalutazione, l'Istituto Comprensivo "Borgaretto-Beinasco" intende garantire agli studenti la piena realizzazione di sé e il loro diritto al successo formativo, in un periodo delicato della loro crescita soggetto a forti cambiamenti e a problematicità e nell'ottica di un percorso di formazione che interesserà tutto l'arco della vita. L'intervento della scuola si propone di curare la loro crescita culturale attraverso la padronanza e lo sviluppo delle abilità di base, perseguite attraverso l'offerta di opportunità esperienziali mirate all'acquisizione di competenze, abilità, saperi che consentano loro di misurarsi e interagire con un mondo in continua trasformazione ed innovazione.

Il POF triennale della scuola dovrà quindi:

- essere coerente con le linee del Piano di Miglioramento emerso dal RAV, di cui farà parte integrante e di cui perseguirà gli obiettivi strategici;
- rispondere alle linee delle Indicazioni Nazionali 2012 per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo, tenendo presenti i livelli essenziali delle prestazioni che ogni studente deve raggiungere nel suo percorso di fruizione del diritto-dovere all'istruzione;
- rispecchiare il profilo di studente che emerge dalla costruzione progressiva del curricolo d'Istituto che alle suddette Indicazioni aderisce;
- operare per personalizzare i curricoli, in un'ottica di scuola inclusiva, sia prevedendo il supporto per gli studenti con difficoltà, sia valorizzando le potenzialità di ognuno;
- tenere conto dei risultati delle rilevazioni del S.N.V. nella pianificazione della formazione e nella programmazione degli interventi di recupero e di potenziamento;
- far riferimento alla tipologia di utenza, alle attese delle famiglie, alla realtà del contesto in cui la scuola opera per trovare modalità di sinergia e interazione;
- prevedere e promuovere la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, sostenuti da una didattica di tipo laboratoriale, funzionali allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza esplicitate dalle Raccomandazioni Europee, sia trasversali che disciplinari, anche in modalità "peer to peer" o in "cooperative learning"; in proposito si attribuirà valore prioritario allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, all'educazione interculturale e all'inclusione;
- promuovere la formazione del personale sull'uso delle nuove tecnologie (commi 56 – 61 della L. 107);
- segnalare in modo tempestivo situazioni di possibili DSA o BES, attivando anche relazioni di collaborazione con enti del territorio;
- curare le iniziative di accoglienza in entrata e di orientamento in uscita e sostenere interventi di contrasto alla dispersione tramite attività di supporto sulle competenze di base;
- monitorare i risultati a distanza per ipotizzare successivi aggiustamenti o miglioramenti;
- curare la comunicazione interna ed esterna per favorire un'informazione corretta, tempestiva e trasparente in merito agli obiettivi, alle azioni, alle modalità di gestione/organizzazione e ai risultati raggiunti;
- favorire la costruzione di un sistema di relazioni interne e con il territorio che persegua il benessere personale e collettivo;
- incentivare la sensibilizzazione e formazione di personale e studenti sul tema della sicurezza intesa non come semplice adempimento delle disposizioni normative ma come costruzione di una vera cultura della sicurezza che informi la vita del singolo e della comunità;
- curare l'attenzione per la salute intesa come benessere psico-fisico, attraverso attività che integrino proposte di tipo motorio con altre di educazione ad una corretta

- alimentazione, in collaborazione con il RSPP, il Medico competente e i servizi di zona;
- creare sinergie con esperti per interventi educativi in materia di pari opportunità, contrastare il cyber bullismo e le discriminazioni, anche attraverso l'adesione alle iniziative proposte dal MIUR;
 - offrire all'utenza opportunità curricolari ed extracurricolari di arricchimento dell'offerta formativa, per rispondere alle richieste delle famiglie;
 - considerare le risorse dell'organico dell'autonomia, (posto comune, ex potenziamento, sostegno) assegnate all'Istituzione Scolastica, sulla base delle priorità definite dagli organi collegiali ed effettivamente attribuite
 - pianificare l'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia non assegnati alle classi su progetti e con orari determinati dalle priorità educative della scuola e dai traguardi fissati dal PdM, nonché dalle competenze in loro possesso in specifiche aree disciplinari; solo marginalmente il loro monte ore dovrà essere utilizzato per coprire le supplenze brevi, e ciò anche per sottolineare il rispetto della dignità professionale di ogni insegnante;
 - definire il fabbisogno del personale amministrativo ed ausiliario sulla base della complessità e delle esigenze dell'istituto comprensivo, considerando altresì l'impegno richiesto per il processo di digitalizzazione dei servizi di segreteria;
 - pianificare la progressiva formazione in servizio del personale sulla base degli obiettivi di miglioramento conseguenti alla riflessione sul RAV.

La revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà curata dalla Figura Strumentale per il PTOF e da apposita Commissione, in collaborazione con lo Staff. Il documento sarà quindi approvato dal Collegio e deliberato dal Consiglio d'Istituto.

La Dirigente Scolastica

Rosa Maria Maspoli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi art. 3, c.2, Dlgs 39/1993